

8.4 – Gli indicatori gestionali

L'andamento della gestione nel periodo è messo in evidenza dagli indici che seguono, relativi ai rapporti percentuali tra le principali poste di ricavo e costo:

INDICATORI

(in euro)

	2010			2009			2008			2007			2006		
Ricavi da vend. e prest.	6.424.280	=	11%	6.280.234	=	10%	6.348.879	=	10%	5.502.266	=	9%	7.488.700	=	13%
Costi della produzione	56.182.312			65.095.218			66.296.858			62.102.905			58.046.307		
Contributi in conto esercizio	45.699.922			49.010.269			49.306.823			48.011.704			44.884.461		
Costi della produzione	56.182.312	=	81%	65.095.218	=	75%	66.296.858	=	74%	62.102.905	=	77%	58.046.307	=	77%
Costi per il personale	39.855.320			43.845.721			43.065.690			42.885.487			41.150.891		
Costi della produzione	56.182.312	=	71%	65.095.218	=	67%	66.296.858	=	65%	62.102.905	=	69%	58.046.307	=	71%

Le risultanze che si evincono dagli indicatori su esposti evidenziano che: a) i ricavi da vendite e prestazioni, che hanno un'incidenza costante intorno al 10%, sempre inferiore rispetto al 2006, presentano un andamento in lieve crescita, ma ancora largamente insufficiente per assicurare un'adeguata autonomia finanziaria; b) i contributi, che hanno inciso per circa i 3/4 dei costi nel triennio iniziale, si attestano nel 2010 all'81%; c) il costo del personale, in tendenziale aumento nel periodo 2007-2009, diminuisce significativamente in valore assoluto nel 2010, pur presentando la maggior incidenza (71%) del periodo, in conseguenza della drastica riduzione dei costi della produzione.

8.5 – L'attività artistica

L'attività artistica svolta è sintetizzata nel prospetto che segue.

ATTIVITÀ ARTISTICA

	2010	2009	2008	2007	2006
Lirica	73	93	92	109	94
Balletti	76	82	78	72	91
Concerti	12	6	3	11	26
Altre manifestazioni			1	2	11
Totale	161	181	174	194	222

Nel relazionare sulle gestioni artistiche la Fondazione ha posto in risalto che l'attività si è svolta regolarmente, pur nel contesto di scioperi nazionali che hanno colpito anche il Teatro dell'Opera, e che, considerate le trasferte nazionali ed

internazionali, gli spettacoli dedicati alle scuole, le altre manifestazioni e le rappresentazioni sono state 194 nel 2007, 174 nel 2008, 181 nel 2009 e 161 nel 2010, con un palinsesto che, nonostante le contrazioni della contribuzione pubblica, ha spaziato dalla musica barocca agli autori contemporanei, dando rilievo a tutte le componenti artistiche e tecniche di teatro, e conciliando la programmazione economica con quella artistica, in un caleidoscopio di offerte ben recepito dal pubblico romano e dai turisti.

La Fondazione riferisce che, in osservanza degli impegni di cui all'art. 17 del d.lgs. 367/1996¹⁶⁹: ha provveduto ad inserire nei programmi dell'attività artistica opere di compositori italiani; ha mantenuto gli incentivi per promuovere l'accesso al teatro da parte di studenti e lavoratori.

Molte sono state le iniziative realizzate nel corso dell'ultimo periodo per avvicinare i giovani alla musica e all'opera lirica anche con l'attività della "Giovane Orchestra", unica orchestra d'opera giovanile italiana, con sempre più numerose apparizioni pubbliche; ha assicurato il coordinamento della propria attività con quella di altri enti operanti nel settore dell'esecuzione musicale e della danza; ha previsto forme di incentivazione della produzione musicale più recente, nel rispetto dei principi comunitari.

¹⁶⁹ Disposizioni per la trasformazione degli enti che operano nel settore musicale in fondazioni di diritto privato.

9 – LA FONDAZIONE TEATRO REGIO DI TORINO

A chiusura dell'esercizio 2007, il patrimonio netto è stato accertato in € 50.221.141, con una flessione di ben € 11.248.843 rispetto al 2006, determinata dalle movimentazioni negative occorse alle componenti del patrimonio netto (fondi non vincolati e patrimonio vincolato), secondo la metodologia di rappresentazione adottata. Va precisato che nella tenuta della contabilità e nella redazione dei bilanci d'esercizio la Fondazione ha seguito, infatti, le raccomandazioni approvate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti relativamente alle aziende del settore *non profit*, in riferimento all'iscrizione delle liberalità e della rappresentazione della movimentazione delle componenti del patrimonio netto¹⁷⁰.

Le medesime movimentazioni hanno prodotto l'ulteriore riduzione di € 1.918.006 nel 2008, e l'incremento di € 3.024.117 nel 2009.

Nel 2010 la Fondazione ha proseguito nella politica di contenimento dei costi avviata da anni, e di conseguenza, seppure in presenza di una grave flessione dei contributi statali, si è avuto un contenimento delle perdite, registrando una riduzione, rispetto al preventivo, di un milione di euro; a ciò si è giunti senza ridurre l'attività e la qualità artistica ma intervenendo sui costi di struttura.

L'attività istituzionale è stata impostata sulla produzione della sede principale, con il cartellone della stagione d'Opera e dei concerti al Teatro Regio, del Piccolo Regio e delle sedi esterne regionali; l'attività all'estero ha caratterizzato tutta la prima parte dell'esercizio 2010 con l'organizzazione della tournée in Giappone, che ha riscosso grande apprezzamento dal pubblico.

A chiusura dell'esercizio 2010, il patrimonio netto è stato accertato in € 44.733.135, con una flessione del 12,8% rispetto al 2009.

¹⁷⁰ L'Ente riferisce che il metodo, utilizzato sin dal 2005, consente di rappresentare in modo appropriato le disposizioni statutarie che prevedono che ogni erogazione a favore della Fondazione sia considerata in primo luogo un incremento del patrimonio, e successivamente con delibera del C.d.A. sia destinato alla gestione, al patrimonio o resti come partita da destinare al conseguimento delle finalità istituzionali. La nuova classificazione è, pertanto, la seguente:

- Patrimonio netto iniziale di costituzione, composto dal patrimonio netto come da perizia al 1° gennaio 1999 e dal Fondo di dotazione;
- Altro patrimonio libero, costituito dal riepilogo dei risultati annui di gestione, dall'eventuale riserva statutaria e dalle altre riserve;
- Fondi non vincolati, rappresentati dagli apporti dei Fondatori, la cui disponibilità non è sottoposta ad alcuna forma di vincolo ed il cui uso è finalizzato al conseguimento degli scopi istituzionali;
- Patrimonio vincolato, costituito dai fondi vincolati a patrimonio direttamente dagli enti eroganti o da fondi non vincolati all'origine e destinati successivamente a patrimonio dagli organi istituzionali.

Il conto economico si chiude con una perdita d'esercizio di € 4.078.138.

Il Collegio dei revisori dei conti ha certificato che i bilanci di esercizio in esame rappresentano correttamente la reale situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Fondazione, esprimendo parere favorevole all'approvazione¹⁷¹. Detti bilanci sono stati infine oggetto di certificazione da parte di una Società di revisione.

9.1 – La situazione patrimoniale

a) Lo stato patrimoniale del triennio 2007-2009

Nel prospetto che segue è riportata una sintesi degli elementi patrimoniali attivi e passivi, che rispecchia la nuova classificazione introdotta dalla Fondazione delle componenti del patrimonio netto, il cui importo complessivo è diminuito del 18,3% nel primo esercizio, del 3,8% nel secondo, per crescere poi del 6,3% nel 2009 a fine triennio.

¹⁷¹ Il Collegio dei Revisori, conformemente a quanto osservato dalla Società di revisione in merito al bilancio d'esercizio 2008, ha segnalato l'iscrizione nella voce "crediti verso altri" dello stato patrimoniale di un credito di € 4.140.000 verso il Comune di Torino per apporto ad integrazione del Fondo di dotazione, successivamente destinato dal C.d.A. alla gestione corrente, con contropartita alla voce "altri ricavi e proventi", non supportato da apposita delibera della Giunta Comunale bensì di semplice lettera d'intenti dell'Assessore alla Cultura. In assenza della contabilizzazione di detto ricavo il conto economico avrebbe esposto una perdita d'esercizio. Nella relazione al bilancio d'esercizio 2009 il Collegio ha preso atto che sono successivamente intervenute due delibere formali della Giunta per un importo complessivo di € 2.600.000. Ha richiesto, pertanto, la formalizzazione degli atti da parte del Comune di Torino affinché costituiscano l'attuazione della suddetta lettera d'intenti, segnalando, altresì, la necessità di analoga formalizzazione per il credito residuo di € 1.540.000.

STATO PATRIMONIALE

(in euro)

	2009	Inc. %	Var. %	2008	Inc. %	Var. %	2007	Inc. %	Var. %	2006	Inc. %
ATTIVO											
Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti	5.512.526	6,3	411,0	1.078.760	1,3	-50,7	2.187.023	2,6	-57,2	5.113.769	5,0
Immobilizzazioni immateriali	49.089.363	56,4	-1,8	50.011.446	60,0	-2,2	51.151.534	61,5	-0,6	51.469.522	50,8
Immobilizzazioni materiali	7.964.041	9,2	-7,0	8.567.926	10,3	7,8	7.944.462	9,6	13,2	7.015.930	6,9
Immobilizzazioni finanziarie	1.000	0,0	0,0	1.000	0,0	0,0	1.000	0,0	0,0	1.000	0,0
Attivo circolante	24.380.702	28,0	3,3	23.609.102	28,3	9,1	21.643.144	26,0	-42,5	37.637.972	37,2
Ratei e risconti attivi	47.908	0,1	-61,2	123.538	0,1	-40,6	207.950	0,3	366,5	44.572	0,1
Totale Attivo	86.995.540	100,0	4,3	83.391.772	100,0	0,3	83.135.113	100,0	-17,9	101.282.765	100,0
PASSIVO											
Patrimonio netto iniziale ¹⁷²				47.269.814			47.269.814			47.269.814	
Patrimonio disponibile:											
Fondo di dotazione	1.960.792										
Altro patrimonio libero della Fondazione											
Altre riserve - Arrotondamenti	-1			-2			3			2	
Utili (- Perdite) portati a nuovo	-2.281.458			-2.285.320			-2.291.075			-1.928.662	
Utile (- Perdita) d'esercizio	6.837			3.858			5.753			-362.414	
Totale altro patrimonio libero	-313.830			-2.281.464			-2.285.319			-2.291.074	
Fondi non vincolati ¹⁷³	4.219.193			600.000			2.127.805			11.065.741	
Patrimonio vincolato ¹⁷⁴	2.112.867			2.714.785			3.108.841			5.425.503	
Patrimonio indisponibile:											
Riserva indisponibile	45.309.022										
Totale patrimonio netto (A)	51.327.252		6,3	48.303.135		-3,8	50.221.141		-18,3	61.469.984	
Fondo rischi ed oneri	309.398	0,8	-12,1	351.853	1,0	189,3	121.624	0,4	-8,2	132.445	0,3
Fondo T.F.R.	8.336.156	23,4	3,5	8.055.092	23,0	-0,7	8.113.428	24,7	5,1	7.720.934	19,4
Debiti	21.385.483	60,0	7,7	19.855.244	56,6	21,2	16.384.204	49,8	-29,8	23.328.495	58,6
Ratei e Risconti passivi	5.637.251	15,8	-17,4	6.826.448	19,4	-17,7	8.294.716	25,1	-3,9	8.630.907	21,7
Totale Passivo (B)	35.668.288	100,0	1,7	35.088.637	100,0	6,6	32.913.972	100,0	-17,3	39.812.781	100,0
Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)	86.995.540		4,3	83.391.772		0,3	83.135.113		-17,9	101.282.765	
Conti d'ordine	0			0			265.000			480.000	

Nell'attivo patrimoniale, i crediti verso Soci accolgono i contributi di coloro che hanno aderito o reiterato l'adesione alla Fondazione nel corso del periodo in esame che, nel 2009, registrano un incremento del 411% rispetto al 2008, attribuibile essenzialmente agli impegni assunti in proposito da due istituti di credito.

Le immobilizzazioni immateriali, che costituiscono la posta più consistente, presentano tendenziale decremento; in esse è compreso l'importo di € 45.309.022 quale valore del diritto d'uso permanente e gratuito degli immobili di proprietà del Comune di Torino, destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e complementari. La quota residua è data dagli oneri sostenuti per la manutenzione straordinaria su beni di terzi (€ 5.736.493 nel 2007, € 4.311.418 nel 2008 ed

¹⁷² A partire dal bilancio d'esercizio 2009 la voce è suddivisa tra fondo di dotazione e riserva indisponibile (pari al valore del diritto d'uso illimitato degli immobili).

¹⁷³ Apporti provenienti da fondatori pubblici e privati che il C.d.A. non ha ancora provveduto a destinare.

¹⁷⁴ Sono portate a detrazione del patrimonio vincolato (distinto in fondi vincolati dagli organi istituzionali) le quote di apporti da fondatori pubblici e privati che il C.d.A. ha destinato alla gestione d'esercizio.

€ 3.252.423 nel 2009), nonché dal valore dei diritti di brevetto ed opere dell'ingegno, delle licenze d'uso e del marchio del teatro al netto degli ammortamenti.

Andamento alterno evidenziano, invece, le immobilizzazioni materiali, con punta massima nel 2008, la cui componente principale è rappresentata dal patrimonio artistico (scene, costumi, attrezzeria teatrale, beni d'interesse artistico e storico) per un importo di € 4.841.623 nel primo esercizio e di € 5.325.512 ed € 4.977.641 nel biennio seguente. Seguono, quanto a consistenza, le attrezzature industriali e commerciali.

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da un'azione del valore nominale di € 1.000, sottoscritta nella Società Torino Convention Bureau.

Nel attivo circolante, che cresce nel 2008-2009 dopo la forte riduzione del 2007¹⁷⁵, sono compresi, oltre le rimanenze di materiale, i crediti e le disponibilità liquide (denaro e valori di cassa). I principali crediti, a loro volta, sono quelli: verso clienti (€ 863.556 nel 2007, € 1.342.356 nel 2008 ed € 2.449.316 nel 2009); tributari per rimborsi IVA ed altre imposte (€ 5.235.630, € 6.674.286 ed € 3.097.779); verso altri (€ 15.230.882, € 15.313.866 ed € 18.524.713). Il sensibile aumento dell'ultima voce nel 2009 è attribuibile quasi totalmente ai crediti vantati dalla Fondazione verso la Regione Piemonte (€ 4.000.000) e il Comune di Torino (€ 10.140.000 + € 931.000 per contributi finalizzati)¹⁷⁶ nonché ai crediti pluriennali verso l'Inps per TFR (€ 1.657.260).

I risconti attivi riguardano canoni ed utenze riferiti alla programmazione degli esercizi successivi.

Relativamente al **patrimonio netto**, la nuova classificazione introdotta include nella voce "Altro patrimonio libero", il riepilogo dei risultati annui di gestione, l'eventuale riserva statutaria e le altre riserve, per cui in essa sono riportati il risultato economico dell'esercizio in corso, nonché gli utili o le perdite degli esercizi precedenti.

È da segnalare che su indicazione del Ministero Vigilante (nota Mibac 595 del 13/1/2010), nel bilancio d'esercizio 2009 la Fondazione ha modificato la rappresentazione del patrimonio netto al fine di differenziare la parte disponibile da quella indisponibile ed evidenziare, pertanto, il diritto d'uso illimitato degli immobili.

¹⁷⁵ Il consistente decremento è determinato principalmente dalla minore entità dei crediti per apporti verso il Comune di Torino e dall'assenza dei crediti nei confronti della Regione Piemonte che, nel 2006, ha deliberato una somma unica a titolo biennale corrisposta nel 2007.

¹⁷⁶ Nel 2008, il credito verso il Comune di Torino per apporto al fondo di dotazione contiene, come già detto precedentemente, l'importo di € 4.140.000 determinato a seguito di una operazione intervenuta dopo la chiusura dell'esercizio che ha definito l'impegno del Comune, formalizzato con lettera dell'Assessore competente, ad erogare uno stanziamento a saldo dell'apporto previsto per il 2008. Detto credito è stato successivamente formalizzato per € 2.600.000 con delibera della Giunta Comunale e la quota residua nel corso del 2010.

Tra le **passività patrimoniali**, il Fondo per rischi ed oneri comprende gli accantonamenti principalmente destinati a coprire i costi presunti per cause in corso verso dipendenti, fornitori e per appalti.

Il Fondo per il trattamento di fine rapporto del personale rappresenta il debito maturato verso i dipendenti in organico, al netto delle anticipazioni e liquidazioni erogate¹⁷⁷.

Il significativo ammontare dei debiti nei tre esercizi – con incidenza sulle passività cresciuta dal 49,8% del 2007 al 60% del 2009 - è imputabile, tra l'altro: ai debiti verso banche, cresciuti sino ad € 12.429.319 al 31 dicembre 2009 e dovuti all'esposizione resasi necessaria a causa dei ricorrenti ritardi nell'acquisizione dei contributi del Comune di Torino, della Regione Piemonte e, nel 2008, dell'Agenzia delle entrate per rimborsi Iva; ai debiti verso fornitori (€ 7.100.472 al 31 dicembre 2007, € 6.327.789 ed € 5.064.887 nei due esercizi seguenti); ai debiti tributari e verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale (€ 1.831.623, € 2.353.307 ed € 1.724.180); alle maggiori somme dovute a fine esercizio ai dipendenti, in funzione di arretrati per aumenti contrattuali (€ 1.112.897, € 1.060.275 ed € 1.132.735); agli incassi derivanti dalla vendita di biglietti non in abbonamento relativi a spettacoli che avranno esecuzione nell'esercizio successivo (€ 397.422, € 353.244 ed € 484.618).

I ratei e risconti passivi, infine, attengono a proventi anticipati di esercizi successivi, la cui posta più rilevante è rappresentata dall'apporto del Comune di Torino per la manutenzione dei beni concessi in uso (rispettivamente € 5.491.462, € 4.069.640 ed € 3.013.030), seguita dalla quota per abbonamenti di competenza dell'esercizio successivo (€ 1.957.946, € 1.935.074 ed € 1.765.061).

I **conti d'ordine**, presenti esclusivamente nel 2007, si riferiscono agli allestimenti scenici e ai costumi noleggiati da terzi o forniti dalla Fondazione a terzi.

¹⁷⁷ La voce comprende le quote TFR versate ai fondi pensione previsti dalla riforma della previdenza complementare per i dipendenti che vi hanno aderito o al fondo di tesoreria presso l'Inps per coloro che non hanno aderito ai fondi.

b) Lo stato patrimoniale del 2010

Lo stato patrimoniale dell'ultimo esercizio in esame è esposto nella tabella che segue, che evidenzia una riduzione del patrimonio netto del 12,8%.

STATO PATRIMONIALE*(in euro)*

	2010	Inc. %	Var. %	2009
ATTIVO				
Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti	3.241.776	3,7	-41,2	5.512.526
Immobilizzazioni immateriali	47.856.478	55,0	-2,5	49.089.363
Immobilizzazioni materiali	7.289.783	8,4	-8,5	7.964.041
Immobilizzazioni finanziarie	1.000	0,0	0,0	1.000
Attivo circolante	28.510.505	32,8	16,9	24.380.702
Ratei e risconti attivi	138.318	0,1	188,7	47.908
Totale Attivo	87.037.860	100,0	0,0	86.995.540
PASSIVO				
Patrimonio disponibile:				
Fondo di dotazione	1.960.792			1.960.792
Altro patrimonio libero della Fondazione:				
Altre riserve - Arrotondamenti	-2			-1
Utili (- Perdite) portati a nuovo	-2.274.618			-2.281.458
Utile (- Perdita) d'esercizio	-4.078.138			6.837
Fondi non vincolati	2.214.009			4.219.193
Patrimonio vincolato	1.602.070			2.112.867
Totale patrimonio disponibile	-575.887			6.018.230
Patrimonio indisponibile:				
Riserva indisponibile	45.309.022			45.309.022
Totale patrimonio netto (A)	44.733.135		-12,8	51.327.252
Fondo rischi ed oneri	277.280	0,7	-10,4	309.398
Fondo T.F.R.	8.128.295	19,2	-2,5	8.336.156
Debiti	28.888.670	68,3	35,1	21.385.483
Ratei e Risconti passivi	5.010.480	11,8	-11,1	5.637.251
Totale Passivo (B)	42.304.725	100,0	18,6	35.668.288
Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)	87.037.860		0,0	86.995.540

Nell'**attivo patrimoniale**, i crediti verso Soci fondatori registrano un decremento del 41,2% rispetto al 2009, tutti esigibili nel 2011.

Le immobilizzazioni immateriali, che continuano a costituire la posta più rilevante, risultano in tendenziale calo del 2,5%; gli oneri sostenuti per la manutenzione straordinaria su beni di terzi è stata nel 2010 pari ad € 2.189.294.

Stessa tendenza evidenziano le immobilizzazioni materiali, che decrescono dell'8,5%.

Nell' attivo circolante, in crescita del 16,9%, i principali crediti sono quelli: verso clienti (€ 2.570.841); tributari per rimborsi IVA ed altre imposte (€ 3.290.039); verso altri

(€ 22.335.443). Il nuovo incremento dell'ultima voce nel 2010 è attribuibile principalmente all'accumularsi dei crediti vantati dalla Fondazione verso la Regione Piemonte (€ 5.700.000) e il Comune di Torino (€ 11.200.000 + € 511.700 per contributi finalizzati) nonché ai crediti pluriennali verso l'Inps per TFR (€ 2.126.772).

Quanto al **patrimonio netto**, anche nell'esercizio in esame la Fondazione ha seguito l'indicazione del Ministero Vigilante differenziando la parte disponibile da quella indisponibile ed evidenziando, di conseguenza, il diritto d'uso illimitato degli immobili.

L'ammontare dei debiti – con incidenza sulle passività cresciuta dal 60% del 2009 al 68,3% – è ancora imputabile, in massima parte ai debiti verso banche, cresciuti sino ad € 19.156.521 al 31 dicembre 2010, causati dai ricorrenti ritardi nell'acquisizione dei contributi del Comune di Torino, della Regione Piemonte e di altri finalizzati a manifestazioni avvenute in anni precedenti; ai debiti verso fornitori (€ 6.028.264) in aumento per via delle dilazioni di pagamento richieste ai fornitori per problemi di liquidità; ai debiti tributari e verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale (€ 1.537.863); agli altri debiti per maggiori somme dovute a fine esercizio ai dipendenti per retribuzioni (€ 983.192); agli incassi derivanti dalla vendita di biglietti non in abbonamento relativi a spettacoli che avranno esecuzione nell'esercizio successivo (€ 638.927).

Nei ratei e risconti passivi, la posta più rilevante è rappresentata nel 2010 dalla quota per abbonamenti di competenza dell'esercizio successivo (€ 2.149.648) seguita da quella dell'apporto del Comune di Torino per la manutenzione dei beni concessi in uso (€ 1.990.162).

9.2 – La situazione economica

a) Il conto economico del triennio 2007-2009: il valore della produzione

I **risultati economici** delle gestioni in esame, in termini di valore e costi della produzione, sono riportati nel prospetto che segue, dal quale si desume, contrariamente al passato, utili di esercizio, ancorché di importo limitato, determinati, eccetto che per il 2007, dal saldo della gestione caratteristica. Saldi disomogenei presentano, invece, sia le componenti straordinarie di reddito sia i proventi ed oneri finanziari. Le imposte sono costituite dall'Irap sulla parte imponibile del reddito d'esercizio.

CONTO ECONOMICO

(in euro)

	2009	Var. %	2008	Var. %	2007	Var. %	2006
VALORE DELLA PRODUZIONE							
Ricavi da vendite e prestazioni	7.254.939	1,2	7.166.625	8,9	6.583.821	-12,6	7.530.624
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.016.839	-6,3	1.085.120	27,6	850.237	90,8	445.698
Altri ricavi e proventi vari	73.785	-63,0	199.338	139,3	83.302	-55,6	187.473
Contributi in conto esercizio	31.901.012	-13,5	36.866.360	-7,7	39.935.395	-1,3	40.480.385
Totale valore della produzione	40.246.575	-11,2	45.317.443	-4,5	47.452.755	-2,4	48.644.180
COSTI DELLA PRODUZIONE							
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	450.164	-11,7	509.645	-16,1	607.110	-49,9	1.211.849
Costi per servizi	13.556.004	-16,9	16.322.679	-11,4	18.422.970	-10,9	20.675.738
Costi per godimento beni di terzi	1.161.198	-35,9	1.812.286	-20,5	2.279.884	-17,5	2.763.742
Costi per il personale	20.654.727	-3,0	21.284.913	-1,2	21.547.243	3,4	20.834.577
Ammortamenti e svalutazioni	3.843.985	-6,7	4.119.862	-4,7	4.322.088	25,3	3.450.349
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-11.391	-151,3	22.215	167,6	-32.872	-83,6	-17.900
Altri accantonamenti	0	-	258.799	615,4	36.174	-16,7	43.445
Oneri diversi di gestione	308.245	-20,2	386.159	13,8	339.425	14,3	296.858
Totale costi della produzione	39.962.932	-10,6	44.716.558	-5,9	47.522.022	-3,5	49.258.658
Differenza tra valori e costi produzione	283.643	-52,8	600.885	967,5	-69.267	88,7	-614.478
Proventi e oneri finanziari	-174.116	39,7	-288.653	-403,0	95.252	185,4	-111.562
Proventi e oneri straordinari	108.781	259,1	-68.371	-120,9	327.195	-59,8	814.714
Risultato prima delle imposte	218.308	-10,5	243.861	-31,0	353.180	298,3	88.674
Imposte dell'esercizio	211.471	-11,9	240.003	-30,9	347.427	-23,0	451.088
Utile (- Perdita) d'esercizio	6.837	77,2	3.858	-32,9	5.753	101,6	-362.414

Il **valore della produzione** è diminuito nel 2007 di € 1.191.425 (-2,4%) per i minori contributi in conto esercizio da parte del Comune di Torino; altre riduzioni registrano i ricavi da vendite e prestazioni e gli altri ricavi e proventi vari, per la minore richiesta da parte di terzi di realizzazioni e allestimenti scenici prodotti dai laboratori della Fondazione. Nel 2008, vi è stata una nuova complessiva flessione del 4,5%, che ha interessato i contributi di tutti gli enti locali, mentre opposto andamento hanno presentato le altre componenti del comparto. La contrazione (-11,2%) è ulteriormente proseguita nel 2009 quando, eccetto i ricavi per vendite e prestazioni, ha interessato tutte le voci e in special modo i contributi pubblici, sia istituzionali sia finalizzati ad attività particolari.

Nei **ricavi da vendite e prestazioni** sono iscritti, quale posta più rilevante, i proventi derivanti dalla vendita di biglietti e abbonamenti per spettacoli, che hanno prodotto un incasso di € 5.437.319 (+6,2) nel 2007, € 5.172.756 nel 2008 ed € 5.668.242 nel 2009¹⁷⁸; gli incrementi nel primo e ultimo esercizio sono dovuti rispettivamente al maggior numero di recite con "tutto esaurito" e all'aumento di pubblico pagante negli spettacoli di opera e balletto; il decremento del secondo anno deriva, invece, dall'assenza della

¹⁷⁸ Gli spettatori paganti sono stati: 230.188 (2007), 189.745 (2008) e 183.754 (2009).

manifestazione MI.TO Settembre Musica, gestita dal 2008 da altro ente appositamente costituitosi; parte dei mancati ricavi sono stati compensati con gli introiti della Venaria Real Festival, per la prima volta integralmente organizzato dalla Fondazione.

Segue la consistenza altalenante, con punta massima nel 2008, degli altri ricavi commerciali di vendita, strettamente legata all'andamento della richiesta delle prestazioni artistiche da parte di enti terzi.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, che accolgono i beni strumentali (scenografie, attività informatiche e tecniche) costruiti internamente, registrano tendenziale aumento, mentre gli altri ricavi e proventi vari nel 2008 contengono maggiori plusvalenze derivanti dalla cessione di cespiti nonché da recuperi e rimborsi.

b) Il conto economico del 2010: il valore della produzione

Il prospetto seguente evidenzia una perdita di esercizio determinata in massima parte da una forte riduzione del contributo dello Stato, a seguito dei tagli al Fondo Unico per lo Spettacolo (FUS). Il Sovrintendente ha proposto che tale perdita venisse portata per quanto possibile in diminuzione del patrimonio netto disponibile della Fondazione, con conseguente riduzione della stessa nello Stato Patrimoniale.

Peggiorano i saldi sia delle componenti straordinarie di reddito sia dei movimenti finanziari.

CONTO ECONOMICO

(in euro)

	2010	Var. %	2009
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi da vendite e prestazioni	7.479.479	3,1	7.254.939
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	696.893	-31,5	1.016.839
Altri ricavi e proventi vari	97.247	31,8	73.785
Contributi in conto esercizio	28.210.473	-11,6	31.901.012
Totale valore della produzione	36.484.092	-9,3	40.246.575
COSTI DELLA PRODUZIONE			
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	465.993	3,5	450.164
Costi per servizi	13.132.210	-3,1	13.556.004
Costi per godimento beni di terzi	1.196.193	3,0	1.161.198
Costi per il personale	21.008.262	1,7	20.654.727
Ammortamenti e svalutazioni	4.073.771	6,0	3.843.985
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-11.976	-5,1	-11.391
Altri accantonamenti	0	-	0
Oneri diversi di gestione	331.781	7,6	308.245
Totale costi della produzione	40.196.234	0,6	39.962.932
Differenza tra valori e costi produzione	-3.712.142	-1.408,7	283.643
Proventi e oneri finanziari	-260.967	-49,9	-174.116
Proventi e oneri straordinari	42.273	-61,1	108.781
Risultato prima delle imposte	-3.930.836	-1.900,6	218.308
Imposte dell'esercizio	147.302	-30,3	211.471
Utile (- Perdita) d'esercizio	-4.078.138	-59.748,1	6.837

Il **valore della produzione** è diminuito nel 2010 di € 3.762.483 (-9,3%) per i minori contributi in conto esercizio da parte dello Stato, della Regione e del Comune di Torino; in aumento i ricavi da vendite e prestazioni e gli altri ricavi e proventi vari.

Nei **ricavi da vendite e prestazioni** sono iscritti, quale posta più rilevante, i proventi derivanti dalla vendita di biglietti e abbonamenti per spettacoli che hanno prodotto un incasso di € 5.609.160 nel 2010¹⁷⁹.

L'incremento degli altri ricavi commerciali di vendita è dovuto principalmente ad una crescente richiesta delle prestazioni artistiche da parte di enti terzi ed altre attività di carattere commerciale.

c) I contributi in conto esercizio del triennio 2007-2009

I **contributi in conto esercizio** sono di seguito riassunti:

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

(in migliaia di euro)

	2009	Inc. %	Var. %	2008	Inc. %	Var. %	2007	Inc. %	Var. %	2006	Inc. %
Stato – contributo ordinario	16.279	51,0	-4,4	17.023	46,2	8,5	15.692	39,3	5,7	14.842	36,7
Stato – contributo attività estero	0	0,0	-100,0	60	0,2	215,8	19	0,0	-	0	0,0
Totale contributi Stato	16.279	51,0	-4,7	17.083	46,4	8,7	15.711	39,3	5,9	14.842	36,7
Regione Piemonte	4.000	12,5	-19,5	4.970	13,5	-3,5	5.150	12,9	25,9	4.090	10,1
Comune di Torino	6.000	18,8	-18,4	7.350	19,9	-37,6	11.779	29,5	-29,5	16.696	41,2
Comune di Torino - manutenzione straordinaria	1.659	5,2	-8,6	1.816	4,9	-33,6	2.735	6,8	68,0	1.628	4,0
Totale contributi enti	11.659	36,5	-17,5	14.136	38,3	-28,1	19.664	49,2	-12,3	22.414	55,3
Soci fondatori privati	2.366	7,4	-6,6	2.532	6,9	20,5	2.101	5,3	0,0	2.100	5,2
Soci sostenitori	93	0,3	116,3	43	0,1	-8,5	47	0,1	2,2	46	0,1
Contributo ex 5 per mille	112	0,4	-	0	0,0	-100,0	151	0,4	-	0	0,0
Totale contributi Fondatori e Sostenitori	2.571	8,1	-0,2	2.575	7,0	12,0	2.299	5,8	7,1	2.146	5,3
Contributi per attività decentrata e finalizzata	1.392	4,4	-54,7	3.072	8,3	35,9	2.261	5,7	109,7	1.078	2,7
TOTALE CONTRIBUTI	31.901	100,0	-13,5	36.866	100,0	-7,7	39.935	100,0	-1,3	40.480	100,0

I dati evidenziano come la progressiva riduzione dei contributi totali nel triennio abbia riguardato significativamente quelli provenienti dagli enti locali. Andamento complessivamente crescente registrano, invece, i contributi dei soci fondatori e sostenitori, che raggiungono la massima consistenza nel 2008, grazie all'ingresso di un nuovo socio. Nel primo biennio le suddette riduzioni sono state parzialmente mitigate dai maggiori contributi per attività decentrata e finalizzata, tra i quali si richiama, nel 2007, quello regionale per l'organizzazione degli spettacoli alla Reggia di Venaria.

L'apporto della Regione Piemonte, discretamente cresciuto nel primo esercizio per il consolidamento della presenza dell'attività artistica della Fondazione in ambito

¹⁷⁹ Gli spettatori paganti sono stati 192.004.

regionale (circuitto Regioneintour), si è progressivamente ridimensionato nel biennio 2008-2009.

Il contributo ordinario dello Stato, cresciuto sino al 2008, si riduce a fine triennio a causa dei tagli apportati al Fus.

In ordine alla loro consistenza, quelli statali restano, comunque, i contributi più cospicui, seguiti da quelli notevolmente ridimensionati del Comune di Torino, sia ordinari sia per manutenzione straordinaria agli stabili utilizzati dalla Fondazione, nonché da quelli della Regione Piemonte e dei fondatori privati.

La presenza di fondi pubblici, esclusi i contributi per attività decentrata e finalizzata, rappresenta in media l'86% del totale.

d) I contributi in conto esercizio del 2010

I **contributi in conto esercizio** sono evidenziati nella tabella che segue:

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

(in migliaia di euro)

	2010	Inc. %	Var. %	2009
Stato – contributo ordinario	13.734	48,7	-15,6	16.279
Stato – contributo attività estero	184	0,7	-	0
Totale contributi Stato	13.918	49,4	-14,5	16.279
Regione Piemonte	3.700	13,1	-7,5	4.000
Comune di Torino	5.060	17,9	-15,7	6.000
Comune di Torino - manutenzione straordinaria	1.534	5,4	-7,5	1.659
Totale contributi enti	10.294	36,4	-11,7	11.659
Soci fondatori privati	2.520	8,9	6,5	2.366
Soci sostenitori	158	0,6	69,9	93
Contributo ex 5 per mille	102	0,4	-8,9	112
Totale contributi Fondatori e Sostenitori	2.780	9,9	8,1	2.571
Contributo per attività decentrata	1.218	4,3	-12,5	1.392
TOTALE CONTRIBUTI	28.210	100,0	-11,6	31.901

La riduzione percentualmente più rilevante dei contributi totali è quella statale (-14,5%), principalmente per il contributo ordinario, che si riduce a causa dei tagli apportati al Fus.

Andamento crescente registrano, invece, i contributi dei soci fondatori e sostenitori, che, nel 2010, raggiungono la massima consistenza.

L'apporto della Regione Piemonte si è ulteriormente ridimensionato del 7,5%.

Quelli statali restano, comunque i contributi più consistenti, seguiti dai contributi del Comune di Torino, anch'essi ridimensionati. Di minor consistenza, infine, quelli della Regione Piemonte e dei fondatori privati.

I fondi pubblici, esclusi i contributi per attività decentrata e finalizzata, rappresentano ancora l'86% circa del totale.

e) I costi della produzione del triennio 2007-2009

Al fine di fronteggiare la riduzione dei ricavi, la Fondazione ha attuato una politica di contenimento dei **costi della produzione** che, a fine triennio, registrano una contrazione di € 9.295.726 rispetto al 2006.

Tra di essi vanno ricordati, per la loro consistenza o destinazione, quelli:

- per il personale, dei quali si dirà più avanti;
- per servizi e artisti che, dopo l'incremento in occasione dei giochi olimpici invernali del 2006, mostrano tendenziale flessione; detti costi, riferiti ai tre esercizi in esame, hanno riguardato, tra l'altro: gli oneri per il personale artistico (€ 10.651.812, € 8.604.155 ed € 6.711.572); i servizi per la produzione artistica (€ 2.228.370, € 2.111.257 ed € 1.862.130); i servizi industriali (€ 2.694.078, € 3.044.140 ed € 2.776.412); i servizi commerciali (€ 950.397, € 635.417 ed € 405.776); i servizi amministrativi (€ 1.081.043, € 848.438 ed € 724.861); i compensi a collaboratori con incarichi professionali (€ 649.990, € 759.772 ed € 689.501);
- per l'acquisto di materiali per la produzione artistica, materiali di consumo e beni strumentali, il cui importo di € 450.164 nel 2009 si è ridotto ad un terzo rispetto a quello registrato nel 2006;
- per il godimento di beni di terzi, diminuiti in media del 25% nel corso del periodo, per il minor ricorso sia agli affitti di teatri e locali vari, sia al noleggio di materiali teatrali, dovuto alla riduzione delle attività esterne effettuate per conto terzi;
- per ammortamenti e svalutazioni, aumentati del 25,3% nel 2006 e diminuiti del 4,7% nel 2008 e del 6,7% nel 2009;
- per oneri diversi di gestione, pari ad € 339.425, € 386.159 ed € 308.245, con l'incremento del secondo anno dovuto all'acquisto di vestiario per i professionisti d'orchestra, che viene programmato ogni tre anni.

Il positivo saldo registrato nel 2007 tra **proventi ed oneri finanziari** è legato agli interessi sui depositi bancari e al rimborso dall'Agenzia dell'Erario. Il risultato si capovolge nei due anni successivi, quando il consistente ricorso alle aperture di credito bancario per fronteggiare le difficoltà nel puntuale incasso dei contributi degli enti locali determina interessi passivi di notevole entità, solo in parte mitigati dagli interessi attivi.

I **proventi e oneri straordinari**, che diminuiscono nel biennio iniziale, per poi aumentare a fine periodo, includono nel 2007 il rimborso di un credito INPS (per

contributi versati in anni precedenti e non dovuti) e sopravvenienze attive; nel 2009, il rimborso Irap a seguito di contenzioso.

f) I costi della produzione del 2010

La politica di contenimento dei **costi della produzione**, proseguita anche in considerazione della riduzione dei finanziamenti pubblici, ha prodotto il risultato di mantenere quasi invariati detti oneri rispetto al 2009 (+0,6%).

In particolare, rinviando più avanti l'esame analitico dei costi per il personale, tra di essi vanno menzionati quelli:

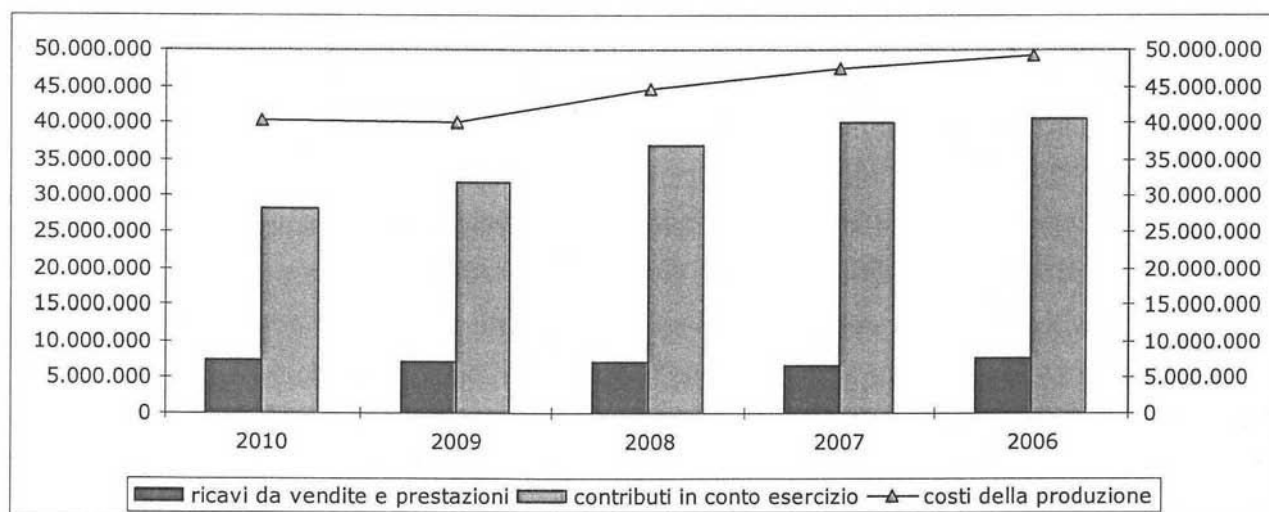
- per servizi e artisti continuano la loro tendenziale flessione; detti costi hanno riguardato, tra l'altro: gli oneri per il personale artistico (€ 6.336.488); i servizi per la produzione artistica (€ 1.304.247); i servizi industriali (€ 2.958.879); i servizi commerciali (€ 394.468); i servizi amministrativi (€ 1.037.771); i compensi a collaboratori con incarichi professionali (€ 659.371);
- per l'acquisto di materiali per la produzione artistica, materiali di consumo e beni strumentali, hanno registrato invece un incremento del 3,5%, con un importo di € 465.993;
- per il godimento di beni di terzi, sono risultati in aumento del 3%;
- per ammortamenti e svalutazioni, si accrescono anch'essi del 6%;
- per oneri diversi di gestione sono risultati pari ad € 331.781, causati principalmente da oneri e commissioni bancarie.

Peggiora il saldo negativo tra **proventi ed oneri finanziari**, collegato al consistente ricorso alle aperture di credito bancario.

Resta positivo, ma di minore consistenza il saldo dei **proventi e oneri straordinari**, che includono le sopravvenienze passive, riferibili in larga parte a costi di competenza di esercizi precedenti emersi nel 2010.

* * *

Qui di seguito è rappresentata graficamente la copertura nell'intero periodo in esame dei costi della produzione per effetto delle due principali fonti di ricavo.



9.3 - Il costo del personale

I dati riportati nel prospetto che segue evidenziano che, rispetto al 2006, la consistenza numerica del personale in servizio al 31/12 mostra un andamento altalenante.

La Fondazione ha riferito che l'avvenuto incremento nel 2007 di unità nell'area degli allestimenti scenici è derivato da specifiche esigenze di produzione e di palcoscenico, e che, inoltre, ha proceduto nel secondo semestre del 2008, ai sensi dell'art. 2, comma 392 della legge n. 244/2007, alla stabilizzazione di 50 unità di personale per posizioni vacanti nell'organico funzionale approvato dal Dipartimento dello Spettacolo il 22/4/1998, con conseguente riduzione del personale a tempo determinato.

Alla chiusura dell'esercizio 2010 il personale dipendente della Fondazione è complessivamente di 362 unità, di cui 296 dipendenti stabili, 48 dipendenti aggiunti con contratto a tempo determinato, a cui si aggiungono 18 rapporti di collaborazione professionale.

PERSONALE

	2010	2009 ¹⁸⁰	2008	2007	2006
Dirigenti	1	0	1	1	1
Personale amministrativo	47	49	55	53	55
Personale artistico	190	210	175	196	195
Personale tecnico e servizi vari	124	124	127	127	112
Totale	362	383	358	377	363

¹⁸⁰ Dal bilancio d'esercizio 2009 la consistenza del personale viene rappresentata secondo lo schema previsto dal Mibac.